

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2014

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 4 dicembre 2014 - n. 74

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 23 del 15 luglio 2013.

Approvazione dello schema di convenzione con ANCI Lombardia per la prosecuzione delle attività di supporto per i Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012»;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, successivamente prorogato al 31 dicembre 2014 dall'articolo 6 del d.l. 26 aprile 2013 n. 43 convertito con modificazioni nella legge 24 giugno 2015, n. 71 e, da ultimo, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 dall'articolo 7 del d.l. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014 n. 164 ;
- il comma 4 del citato art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della l. 225/92;
- l'art. 3 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, che stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 riportante l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012;
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 che introduce ulteriori disposizioni relative agli interventi per l'assistenza alla popolazione e al fine di agevolare la ripresa delle attività nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.
- Le «Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5-bis, comma 4, del decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012»

Atteso che, per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione delle private abitazioni, si rende necessario operare in stretta collaborazione con i comuni, cui si chiede di partecipare attivamente alle attività previste;

Considerato altresì che ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:

- costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Cit-

tà Metropolitane ed enti di derivazione comunale;

- rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
- ne promuove lo sviluppo e la crescita;
- direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;

Dato atto che, in forza della propria ordinanza n. 23 del 15 luglio 2013, il Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012, ha stipulato con ANCI Lombardia - in data 25 luglio 2013 - una convenzione di durata annuale finalizzata a favorire le attività di supporto agli Enti Locali lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 attraverso la realizzazione di un programma di attività puntualmente descritte nella convenzione stessa;

Preso atto che con nota del 30 maggio 2014 i Sindaci dei 15 comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 esprimono l'esigenza di continuare ad avvalersi delle attività di supporto da parte di ANCI in forza della richiamata ordinanza n. 23/2013;

Considerato altresì che lo svolgimento di tali attività agevola contestualmente anche l'azione del Commissario;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere a stipulare una ulteriore convenzione, il cui schema viene allegato alla presente quale sua parte integrale e sostanziale, che ha per oggetto le attività di supporto agli Enti locali colpiti dal sisma del maggio 2012, al fine di agevolare l'azione del Commissario e quella degli Enti locali interessati tramite la realizzazione di attività di supporto alle procedure amministrative connesse alla ricostruzione, di comunicazione e formative;

DISPONE

Articolo 1

di stipulare con ANCI Lombardia, al fine di agevolare l'azione del Commissario nei confronti degli Enti locali colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 e per l'espletamento delle attività di supporto nella definizione delle procedure amministrative connesse alla ricostruzione delle private abitazioni, supporto nella definizione e realizzazione di azioni di comunicazione, una apposita convenzione, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

di prevedere che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività previste dalla convenzione da stipularsi secondo lo schema approvato dalla presente ordinanza, stimati in € 189.750,00 IVA compresa, trovino copertura nell'ambito delle risorse del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del d.l. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1° agosto 2012.

Articolo 3

di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL),

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

— • —

CONVENZIONE TRA COMMISSARIO DELEGATO

per l'Emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012

e

ANCI LOMBARDIA

per la realizzazione del Programma di supporto per i Comuni lombardi colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012

CONVENZIONE

TRA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Roberto Maroni

in qualità di Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012
(Decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012)

E

ANCI LOMBARDIA

con sede legale in Milano, P.zza Duomo 21, rappresentata dal Presidente Roberto Scanagatti

DATO ATTO

che risulta di fondamentale importanza favorire le attività di supporto agli Enti locali lombardi colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione congiunta delle Autonomie locali e le azioni descritte e dettagliate nel progetto di lavoro allegato;

VISTI

- L'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- il comma 4 del citato art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge n. 225/92;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, successivamente prorogato al 31 dicembre 2014 dall'articolo 6 del d.l. del 26 aprile 2013 n. 43 convertito con modificazioni nella legge 24 giugno 2013, n. 71 e, da ultimo, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 dall'art. 7 del d.l. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014 n. 164;
- l'art.3 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, che stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 del decreto legge n.74 del 6 giugno 2012;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 (di seguito d.m. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del citato d.l. n.74/2012;
- il decreto legge n. 1 del 14 gennaio 2013 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale convertito con legge n. 11 del 1 febbraio 2013 che all'art. 2-bis integra quanto previsto dal d.l. n. 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012 introducendo la possibilità di concessione dei contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di cui all'art. 3 comma 1 del citato d.l. n. 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 riportante l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012;
- la legge 147/2013 che introduce ulteriori disposizioni relative agli interventi per l'assistenza alla popolazione e al fine di agevolare la ripresa delle attività nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

CONSIDERATO CHE

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
 - rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
 - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
 - direttamente, o mediante proprie strutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- ANCI Lombardia, come da statuto, costituisce associazione autonoma dei Comuni lombardi;
- ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare all'art. 33 dello stesso che recita "L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali";
- Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare ecc.);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le

Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre, di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;

- ANCI Lombardia, referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali d'innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;

DATO ATTO che, in forza della propria ordinanza n. 23 del 15 luglio 2013, il Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012, ha stipulato con ANCI Lombardia – in data 25 luglio 2013 - una convenzione di durata annuale finalizzata a favorire le attività di supporto agli Enti Locali lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 attraverso la realizzazione di un programma di attività puntualmente descritte nella convenzione stessa;

VALUTATA l'opportunità e la necessità, stante la prosecuzione delle attività conseguenti agli eventi sismici del maggio 2012 che espongono i comuni ad una serie di difficoltà operative che impattano sui processi di rilancio del territorio, di sviluppare nuovi ambiti di attività in collaborazione con ANCI a supporto delle attività comunali, anche in relazione agli intervenuti mutamenti legislativi

ACCERTATO che

- per la realizzazione degli interventi descritti nella presente convenzione si rende necessario operare in stretta collaborazione con i comuni, cui si chiederà di partecipare attivamente alle attività previste, e che risulta funzionale e necessaria la collaborazione con ANCI Lombardia;
 - fondamentale importanza assume l'acquisizione delle esperienze e gli strumenti di lavoro già realizzati da ANCI Emilia Romagna che ha operato per rendere più efficace il contributo delle amministrazioni comunali alla ricostruzione;
 - il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 21 gennaio 2014 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia impegna le parti, tra l'altro a garantire un costante monitoraggio dell'azione amministrativa locale e a sostenere lo sviluppo di processi d'innovazione nelle Amministrazioni comunali attraverso lo studio e la ricerca di soluzioni innovative;
-
- per l'espletamento delle attività descritte in convenzione, sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'attività delle proprie società in house, e che quindi sarebbe antieconomico assicurarle ad altro soggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2
Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto agli Enti locali colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012. Il suo scopo è di agevolare l'azione congiunta del Commissario e - in particolare - della

Struttura Commissariale. Le attività proposte sono coerenti con le determinazioni contenute nel progetto di lavoro approvato dal Consiglio Nazionale ANCI nella seduta del 6 luglio 2012.

La presente convenzione ha validità dalla data di scadenza della precedente convenzione giacché, per esigenze di assistenza ai comuni colpiti dal sisma l'attività di ANCI è proseguita sino alla data odierna, e durata sino al 30 settembre 2015.

Eventuali proroghe potranno essere accordate previo accordo e adozione di apposito atto formale.

Articolo 3 Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise nei seguenti ambiti d'intervento:

COLLABORAZIONE AL PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA "ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI"

Anci Lombardia, per la realizzazione della "Anagrafe degli esecutori", collaborerà all'implementazione della "Anagrafe degli esecutori" effettuando le seguenti attività:

- analisi della situazione esistente in relazione ai requisiti definiti dalle normative
- definizione delle specifiche del sistema, sia dal punto di vista tecnologico che del flusso procedurale
- progettazione del flusso procedurale

PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI CON STRUTTURA COMMISSARIALE, GRUPPO DI LAVORO RISTRETTO DEI SINDACI ED IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO A SUPPORTO DEL COMMISSARIO DELEGATO

ANCI Lombardia estrinseca la sua collaborazione attraverso la partecipazione ad incontri con la Struttura Commissariale per attività di coordinamento, programmazione e restituzione delle attività svolte. Inoltre, qualora necessario in relazione a specifici temi o approfondimenti, su invito, partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro e del Comitato Tecnico Scientifico.

COLLABORAZIONE ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE ALL'OTTENIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ABITAZIONI

ANCI Lombardia collaborerà all'aggiornamento e alla definizione di nuove procedure amministrative relative all'ottenimento del contributo per la ricostruzione delle abitazioni, in coerenza con la normativa.

ANCI Lombardia parteciperà alle fasi di monitoraggio dell'applicazione delle procedure amministrative con esperti in discipline organizzative, giuridico-amministrative, tecniche e informatiche.

Le attività di monitoraggio e di definizione delle procedure operative, in funzione delle esperienze maturate nello svolgimento delle attività e delle variazioni normative, saranno svolte anche mediante l'attivazione e gestione di incontri periodici con tecnici comunali (si stima necessario almeno n° 1 incontro/mese)

COLLABORAZIONE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA RICOSTRUZIONE "MUTA EMERGENZA TERREMOTO"

Nell'ambito delle attività relative al sistema informativo "MUTA Emergenza Terremoto" Anci Lombardia contribuirà alla:

- raccolta, elaborazione e comunicazione a LISPAs di istanze di modifiche al sistema tecnologico, a fronte di documentate richieste da parte degli utenti finali
- elaborazione di indicazioni per l'aggiornamento del sistema "MUTA Emergenza terremoto" in relazione alle modifiche normative.

IMPLEMENTAZIONE HELP DESK PER LA RICOSTRUZIONE

Anci Lombardia implementerà l'Help Desk dedicato alla ricostruzione. L'Help Desk è un servizio di natura istituzionale rivolto a tecnici comunali che richiedono chiarimenti sulle norme delle ordinanze e sulle interpretazioni da adottare nei casi particolari o di difficile lettura

Le materie oggetto delle attività dell'Help Desk dedicato sono:

- la risposta a quesiti specialistici sulle ordinanze e sulle modalità operative con cui queste si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi;
- la risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali, nonché le relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale;

La struttura di Help Desk presuppone l'esistenza di un primo livello (Livello I) di assistenza, gestito da LIsipa, che eroghi:

- risposte relative alle questioni tecnologiche di base;
- risposte relative alle questioni tecnologiche avanzate;
- statistiche per il monitoraggio e analisi delle criticità del sistema telematico e dei procedimenti.

I livelli di assistenza gestiti da Anci Lombardia nell'ambito del progetto sono:

Livello II

- risposte consolidate ai quesiti più frequenti sulle ordinanze (FAQ);
- risposte sul rapporto tra ordinanze e modulistica;

Livello III

- risposte e interpretazione di tipo specialistico;
- risposta a quesiti a rischio contenzioso.

Nell'ambito di questa fase, Anci Lombardia si impegna a dare visibilità alle iniziative ed ai risultati raggiunti attraverso gli strumenti informativi istituzionali (rivista Strategie Amministrative, edizione cartacea ed online, sito istituzionale Anci Lombardia).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Anci Lombardia organizzerà e gestirà iniziative formative rivolte (in funzione delle esigenze rilevate) ai tecnici comunali, ai professionisti e a referenti degli Istituti di credito al fine di incrementare il loro livello di conoscenza sugli aspetti normativi, procedurali e tecnici. Le attività prevedono la realizzazione di interventi di formazione (in aula oppure in videoconferenza) sia orientati alla presentazione di aspetti giuridici e normativi sia alla analisi di casi finalizzata alla definizione di possibili soluzioni di valenza generale. Si prevede la realizzazione di almeno n° 15 sessioni formative e la realizzazione di dossier multimediali comprensivi di lezioni fad e materiali didattici allegati.

AGGIORNAMENTO DEL VADEMECUM, DEL MANUALE RCR E MANUALE SAL

Anci Lombardia si impegna ad aggiornare il Vademecum rivolto ai cittadini, al fine di fornire informazioni condivise sulle attività a carico dei singoli soggetti coinvolti, e i Manuali rivolti ai tecnici comunali, al fine di fornire informazioni condivise sulla corretta gestione dei procedimenti amministrativi.

Per lo svolgimento delle attività descritte nel presente articolo ANCI Lombardia si avvarrà della società controllata ANCITEL Lombardia s.r.l., società su cui ANCI Lombardia esercita attività di direzione e controllo.

Articolo 4

Entità del Contributo

A fronte delle attività descritte nell'art.3 della presente convenzione, ANCI Lombardia ha stimato costi pari a euro 253.000,00 (sempre IVA compresa).

A fronte di detti costi la Struttura Commissariale si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di € Euro 189.750,00 (IVA compresa) a copertura parziale delle spese sostenute e documentabili.

Il dettaglio delle singole attività sopra descritte sarà oggetto di specifico piano operativo da inviare a cura di ANCI entro i 15 giorni successivi alla sottoscrizione della presente convenzione.

Articolo 5

Modalità di liquidazione

L'erogazione del contributo a titolo di rimborso spese, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota (pari al 30% del contributo progettuale) a 15 giorni dal recepimento del progetto esecutivo di cui al punto precedente;
- Seconda quota in corrispondenza dello stato di avanzamento lavori al 31.12.2014;
- Terza quota in corrispondenza dello stato di avanzamento lavori al 28.02.2015;
- Quarta quota in corrispondenza dello stato di avanzamento lavori al 30.06.2015;
- Saldo al termine delle attività

Per ciascuna quota ANCI Lombardia dovrà presentare idonea fattura, relazione sulle attività svolte e rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Le spese rendicontabili devono essere pertinenti, congrue e coerenti rispetto alle attività progettuali.

Per essere ritenute ammissibili, le spese rendicontabili devono:

- essere strettamente riferibili alla presente convenzione e funzionali al conseguimento degli obiettivi di quest'ultimo;
- rispettare i principi di sana gestione finanziaria ed economicità della gestione;
- essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali vigenti;
- essere sostenute all'interno del periodo di validità della presente Convenzione, come stabilito all'art. 2.

Articolo 6

Responsabilità di progetto

E' nominato a cura di ANCI Lombardia un responsabile di progetto con compiti di direzione operativa e coordinamento dei soggetti istituzionali coinvolti nel progetto.

La responsabilità di progetto, per la Struttura Commissariale, è posta in capo al Soggetto Attuatore di cui all'ordinanza 51/2014.

Articolo 7

Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente consentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini

istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Inoltre ANCI Lombardia dichiara di essere informato in ordine al decreto Direttore centrale Affari Istituzionali e Legislativo della Regione Lombardia 23 maggio 2006, n. 5709, recante la specificazione dei compiti e delle istruzioni per i soggetti responsabili del trattamento dei dati personali, in attuazione della d.g.r. 22 dicembre 2005, n. VIII/1476.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 8 Controversie

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nella presente convenzione, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Articolo 9 Recesso

E' consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente accordo, con un preavviso di 60 (sessanta) giorni. In caso di recesso anticipato le parti si impegnano ad addivenire a consultazioni finalizzate a garantire il proseguimento delle attività già avviate.

Articolo 10 Responsabilità

La responsabilità per l'inadempimento delle attività previste dalla presente convenzione è posta a carico di ANCI Lombardia.

Articolo 11 Garanzie "Antimafia"

ANCI Lombardia è tenuta ad attivare le misure indicate dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie", nonché Delega al Governo in materia di normativa antimafia, art. 3 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Milano, lì

Il Presidente della Regione Lombardia,

in qualità di Commissario Delegato

Roberto Maroni _____

Il Presidente di ANCI Lombardia

Roberto Scanagatti _____